

Zeitschrift: Bollettino genealogico della Svizzera italiana
Herausgeber: Società genealogica della Svizzera italiana
Band: 5 (2001)

Vorwort: Saluto ai soci e lettori
Autor: Santi, Cesare

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Cari soci e lettori,

Con il 2001 si è concluso il quinto anno di esistenza e di attività della Società Genealogica della Svizzera Italiana e ora esce il Bollettino Genealogico della Svizzera Italiana n. 5 che raccoglie contributi di alcuni nostri soci. Il Comitato spera nel prossimo futuro di uscire semestralmente con questo Bollettino. Si invitano perciò i soci o altri interessati che vorrebbero pubblicare loro lavori di ricerca genealogica a rivolgersi al sottoscritto per telefono, per lettera, secondo l'indirizzo ripreso nell'ultima pagina, o anche per e-mail 102793@ticino.com.

Negli ultimi decenni l'interesse per la genealogia si è accentuato in molte nazioni europee, negli USA, in Australia e le richieste non solo dalla Svizzera interna, ma da Francia, Belgio, Germania, Austria, Italia, Slovacchia, Olanda, USA e Australia giungono frequentemente alla SGSI. Il sottoscritto cerca di rispondere esaurientemente a tutte queste domande di gente che vuole saperne di più sui propri antenati che emigrarono dalla Svizzera italiana nei secoli scorsi, risalire cioè alle proprie origini e stabilire la propria identità. Recentemente una Signora dall'Australia domandava notizie, via e-mail, sui suoi avi Snozzi, Minotti, Minoli, Bernasocchi e Bionda di Carasso; un signore belga ha scritto un e-mail sul nostro sito Internet per avere notizie sui Santi di San Vittore. Il suo antenato era tale Domenico Santi, nato nel 1719 a San Vittore, vetraio emigrato in giovane età nel Belgio, dove fece famiglia e dove esistono ancora oggi i suoi discendenti. Egli morì nel Belgio nel 1792 e un suo discendente domiciliato nella città di Genappe mi ha più volte telefonato. Così gli ho mandato tutte le tavole genealogiche sui Santi di San Vittore che avevo steso nel 1976. In novembre 2001 ha poi voluto venire personalmente due giorni a San Vittore per vedere nei registri parrocchiali conservati nell'archivio comunale quanto gli avevo comunicato. Un altro, Vincent Petrini-Poli, mi ha scritto recentemente da Chicago per conoscere dettagli sui suoi antecessori. Nel 1967 si trovava a Milano a lavorare per una ditta americana (per questo mi ha scritto in italiano) e in quell'anno fece un salto a Buseno in Val Calanca sulle tracce dei suoi antecessori. E così vide che il casato era Petrìmpol che poi con l'emigrazione venne modificato in Petrini-Poli. Nato in Francia, mi scriveva che ha due fratelli, uno a Parigi e l'altro a Lione, che però non parlano l'italiano.

Dal 1999 ho così risposto a più di duecento richieste di informazioni genealogiche e anche con questo vedo come il mondo è piccolo e tutti questi discendenti dei nostri emigranti di molte zone ticinesi e grigionitaliane (dal Mendrisiotto alla Leventina, dalla Verzasca, Onsernone, Valmaggia al Luganese, Bellinzonese, Moesano e così via), sono molto contenti di ricevere notizie dell'antica patria.

Nella Svizzera italiana sono molte le persone che si occupano di ricerche storico-genealogiche. Per esempio il nostro socio Aquilino Gnesa nel corso della sua vita ha raccolto una grande quantità di materiali storico-genealogici su casati verzaschesi. I nostri soci, fratelli Ing. Augusto e Dr. Ing. Alessandro Rima hanno profondamente studiato la storia e la genealogia delle famiglie onsernonesi e pubblicano regolarmente i risultati delle loro ricerche sul periodico "La Voce Onsernonese".

Il patrimonio di notizie raccolto da tutti coloro che si cimentano con la ricerca storico-genealogica, sicuramente di grande valore culturale, nella maggior parte dei casi rimane isolato e a conoscenza di pochi, di solito circoscritti alla cerchia familiare o degli amici. Sarebbero auspicabili maggiori contatti e scambi di informazioni tra questi studiosi del nostro passato. La nostra Società in questo ambito può servire ottimamente allo scopo. Il Comitato è a completa disposizione di tutti i soci per scambio di informazioni, per domande, e tutti i consigli che ci perverranno riguardanti il funzionamento e l'attività futura della SGSI saranno graditi.

A tutti voi, anche a nome del Comitato, auguro un sereno avvenire e ricco di soddisfazioni e anche di nuove scoperte nel campo della ricerca genealogica.

Cesare Santi